Regione Emilia-Romagna

Lo stato di avanzamento dell'applicazione del D.M. 173/2016 in ambito costiero e portuale

Carlo Albertazzi Regione Emilia- Romagna
componente dell'Osservatorio Esperto quale rappresentante regionale
carlo.albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Decreto del Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare PNM n. 19983 del 7 agosto 2019

Art. 1 (Istituzione) dell'Osservatorio esperto sul D.M. 173/2016 presso il Ministero DG PNM composto da 16 membri,9 componenti in rappresentanza Enti scient. nazionalie 7 partecipanti in rappresentanza del SNPA e delle Regioni. Attualmente sono stati nominati:
3 comp. CNR: Mario Sprovieri, Marco Faimali, Simone Cappello
3 comp. ISPRA: Chiara Maggi, Fulvio Onorati, David Pellegrini
3 comp. ISS: Mario Carere, Fulvio Ferrara, Stefania Marcheggiani
5 rappr. del SNPA: Carla Rita Ferrari, Enrico Bressan, Fabrizia Colonna, Nicola Ungaro, Emanuela Scamosci
2 rappr. Conferenza Regioni: Carlo Albertazzi, Katia Crovatto

Art. 3 (Organizzazione) prevede tra l'altro l'adozione delle regole di funzionamento e coordinamento interno nella 1° seduta.
Art. 5 (Disposizioni finali) spese a carico Enti provenienza

- L' Osservatorio Esperto istituito presso il Ministero dell'Ambiente con Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 7 agosto 2019, per monitorare l'applicazione del DM 173/2016, ha tenuto la prima seduta di insediamento il **11 novembre 2019**, la seconda seduta il **11 dicembre 2019** ed infine la terza ed ultima seduta in plenaria il **26 maggio 2020**, durante il lockdown con modalità da remoto. In seguito si sono svolte svariate riunioni delle sottocommissioni scientifiche sempre con modalità da remoto.

Funzioni *generali* (1 di 2)

ART. 2

Le attività svolte dall'Osservatorio **sono finalizzate** a:

- **verificare** mediante l'acquisizione, la raccolta di **dati** ed **informazioni derivanti dall'attuazione** del regolamento da parte delle Regioni, l'eventuale **necessità di un aggiornamento** dello stesso;

- **svolgere azioni ricognitive e informative** rivolte agli enti pubblici nazionali e regionali finalizzate ad una **divulgazione dei contenuti** del regolamento.

Funzioni *tecnico-scientifiche* (2 di 2)

ART. 2

A tal fine l'Osservatorio:

- **valuterà** e discuterà in **riunioni periodiche** le **problematiche** connesse all'applicazione **dell'allegato tecnico** non derivanti dai contenuti del decreto *(articolato)* sia in termini di definizioni *(art. 2),* che in termini di procedimenti amministrativi. *(art. 4,5,6,7)*
- potrà essere **chiamato**, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a **fornire <u>supporto tecnico-scientifico</u>** per riscontrare ad eventuali specifici **quesiti** dalle **Amministrazioni procedenti** ed inerenti la corretta **applicazione dell'allegato tecnico**.

Compiti *raccolta, catalogazione* (1 di 2)

ART. 4

- L'Osservatorio **acquisirà le segnalazioni** inviate formalmente *(dirette)* al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalle Amministrazioni procedenti **inerenti l'applicazione dell'allegato tecnico** e quelle pervenute agli enti di ricerca *(mediate)* facenti parte dell'Osservatorio, qualora direttamente coinvolti dalle Amministrazioni regionali.
- L'Osservatorio cura la **catalogazione** delle questioni **tecnico-scientifiche esaminate** organizzandole per **macro tematiche**, secondo modalità che saranno definite in occasione dell'insediamento dell'Osservatorio, nonché provvede a redigere **resoconti tecnici** sulle valutazioni effettuate.

Compiti *aggiornamento* (2 di 2)

ART. 4

- La fase di ricognizione e analisi delle criticità rilevate, svolta dall'Osservatorio sui casi segnalati potrà costituire la base per **avviare successive e specifiche azioni** finalizzate **all'aggiornamento dell'allegato tecnico** *(art. 9)* **al D.M. 173/2016** ivi comprese le eventuali **questioni tecnico-scientifiche** che emergono in fase di applicazione da parte delle Regioni e che non trovano diretta corrispondenza nelle *(attuali)* norme regolamentari.
- Le **evidenze emerse** dall'attività di cui sopra, verranno **sottoposte** dall'Osservatorio all'attenzione della **Direzione Generale** Protezione della Natura e del Mare, per gli eventuali **seguiti di competenza** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

1° seduta plenaria (11 novembre 2019)

- Insediamento, presso MATTM – Direzione Generale per il Mare e le Coste. (Direttore Dott. Giuseppe Italiano)
- Discusso approvato un regolamento interno, come da decreto istitutivo, breve di 4 articoli, nel quale in breve:
- Si riprendono i compiti: raccolta dati e monitoraggio attuazione, quelle riguardanti l'allegato tecnico, raccolta e catalogazione delle questioni tecnico-scientifiche in esame, organizzandole in macrotematiche, svolgerà riunioni periodiche, in plenaria almeno una volta all'anno, presso il Ministero dell'Ambiente, anche con modalità a distanza.

1° seduta plenaria (11 novembre 2019)

- Il coordinatore viene individuato ogni 12 mesi a rotazione tra i componenti rappresentanti dei tre Enti scientifici nazionali.
- Il primo coordinatore è stato individuato nel Dott. David Pellegrini, di ISPRA.
- Il coordinatore convoca l'Osservatorio almeno una volta all'anno in riunione plenaria, ed ha facoltà di organizzare le attività attraverso specifici gruppi di lavoro interni (svolte 3 plenarie, circa 10 riunioni di sottogruppi su tematiche scientifiche specifiche)

2° seduta plenaria (11 dicembre 2019)

- Insediamento Coordinatore Dott.David Pellegrini
- Programma di lavoro del OE
- Obiettivi dell'Osservatorio per il 2020

- Messa a punto delle schede tecniche di rilevamento
- Scheda (tipo I) ricognizione Autorizzazioni
- Scheda (tipo II) Criticità riscontrate e da segnalare , spesso entrambe condivise dai diversi uffici Regionali preposti alle Autorizzazioni ex Dm 173/06 con le proprie Agenzie Regionali Protezione Ambiente
- OE elaborerà annualmente un resoconto con le tematiche discusse, le decisioni prese, eventuali proposte di modifiche all'Allegato Tecnico al DM 173/2016
- Messa a punto di una pagina web, sul sito di Ispra, per pubblicarvi i verbali, le decisioni prese, i documenti dell OE. (non ancora realizzata, lacuna di comunicazione)

2° seduta plenaria (11 dic 2019) scheda tipo I

- **RICOGNIZIONE AUTORIZZAZIONI REGIONALI RELATIVE AL DM 173/16**

ANNO 2017: N° di autorizzazioni totali concesse nell'anno: ……..

Anno 2017 Opzione di gestione Informazioni richieste	Ripascimento spiaggia emersa (specificare se: Caso 1 - piccoli interventi, 2 - di media entità, 3 - notevole entità)	Ripascimento spiaggia sommersa (specificare se: Caso 1 - piccoli interventi, 2 - di media entità, 3 - notevole entità)	Deposizione in area conterminata (specificare se: capping, parzialmente sommersa e strutture emerse)	Deposizione in area conterminata impermeabile	Immersione in mare oltre le 3 MN	Movimentazione di sedimenti portuali in aree contigue (punto 3.4 dell'Allegato Tecnico)	Opzioni non regolamentate dal Decreto se disciplinate a livello regionale: 1. Spostamenti in ambito portuale 2. Ripristino degli arenili	NOTE
N° autorizzazioni per opzione di gestione								
Classi di qualità del materiale impiegato per opzione di gestione								
Volume complessivo Autorizzato (possibilmente per ciascuna classe di qualità utilizzata per la medesima opzione di gestione)								
Interventi di Monitoraggio prescritti rispetto al totale delle autorizzazioni per opzione di gestione								

Volume di materiale classificato ma non autorizzato per non compatibilità con le opzioni di gestione attuabili nel contesto: ……

Regione Emilia-Romagna

2° seduta plenaria (11 dic. 2019) scheda tipo II

Scheda da produrre per "Osservatorio esperto"per monitoraggio applicazione DM. 173/2016

REGIONE …… Provincia/suddivisione ……

Struttura che autorizza le istanze DM 173/16 ……

Altre Strutture di provenienza o coinvolte nella segnalazione ……

•CRITICITA' RISCONTRATE/ SEGNALAZIONI E PROPOSTE DM 173/2016

(INQUADRATE SECONDO IL SUSSEGUIRSI DEI CAPITOLI/PARAGRAFI DELL'ALLEGATO TECNICO)

AGGIUNGERE O TOGLIERE RIGHE E CAMBIARE GLI INTERSPAZI SECONDO NECESSITÀ ALL'INTERNO DEI RIQUADRI

CAPITOLO 1 - SCHEDA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA DI ESCAVO
……

CAPITOLO 2 - CARATTERIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI DELL'AREA DI ESCAVO DI FONDALI MARINI
……

CAPITOLO 3 - INDICAZIONI TECNICHE PER LA GESTIONE DEI MATERIALI
……

REFERENTI REGIONALI (1 di 3)

Istituzione dell' "Osservatorio esperto sul DM 173/2016" con Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 07.08.2019 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Elenco e contatti delle strutture e dei nominativi coinvolti nell'applicazione del D.M. n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" di riferimento per le 15 Regioni costiere italiane

REGIONE di appartenenza	**Struttura/e che autorizzano le istanze ai sensi D.M. 173/2016** (con telefono segreteria)	**Sito/pagina internet (link diretto o riferimenti)**	**Dirigente/i responsabile/i (indirizzo mail)**	**Tecnico/i istruttore/i delle pratiche (indirizzo mail)**	**NOTE** (se necessita più spazio, indicare solo il numero nota e riportare il testo a seguire)
ABRUZZO	Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti DPC026 085.9181185	http://www.regione.abruzzo.it dpc026@pec.regione.abruzzo.it	Franco Gerardini franco.gerardini@regione.abruzzo.it	Silvia Demelis Silvia.demelis@regione.abruzzo.it Lorenzo Ballone lorenzo.ballone@regione.abruzzo.it	La Regione Abruzzo autorizza gli interventi attraverso le due strutture DPC026 (gestione rifiuti) e DPE012 (difesa della costa)
	Regione Abruzzo Servizio Opere Marittime e Acque Marine DPE012 085.9181118	http://www.regione.abruzzo.it dpe012@pec.regione.abruzzo.it	Franco Gerardini franco.gerardini@regione.abruzzo.it	Ing. Luca Iagnemma luca.iagnemma@regione.abruzzo.it	
BASILICATA	Dip.to Infrastrutture e Mobilità Ufficio Demanio Marittimo – MATERA Tel. 0835 284311	https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059&area=109637&level=0	Resp. P.O. Donato Milillo donato.milillo@regione.basilicata.it	Ing. Nunzio Marsiglia nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it	Demanio Marittimo, materia delegata dallo Stato per la gestione delle aree demaniali marittime.
CALABRIA	Settore n. 3 "Tutela Acque e Contrasto Inquinamento – Funzioni Territoriali" Tel. 0961.858593 – 0961.854162	https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/	Francesco Costantino francesco.costantino@regione.calabria.it	Luigi Gugliuzzi l.gugliuzzi@regione.calabria.it (Sub-procedimento in carico agli uffici provinciali di ARPACAL – Servizi "Suolo e Rifiuti")	Il Dipartimento regionale "Ambiente e Territorio" esercita il procedimento autorizzativo con il supporto degli uffici provinciali di ARPACAL Servizi "Suolo e Rifiuti" in ordine a: - Valutazione delle informazioni sulla caratterizzazione dei materiali da movimentare, presentate dai soggetti richiedenti l'autorizzazione ambientale: - Valutazione dei programmi di monitoraggio presentati dai soggetti richiedenti l'autorizzazione ambientale; Verifiche sull'ottemperanza delle prescrizioni tecniche ed operative in carico ai soggetti titolari dell'autorizzazione ambientale.

REFERENTI REGIONALI (2 di 3)

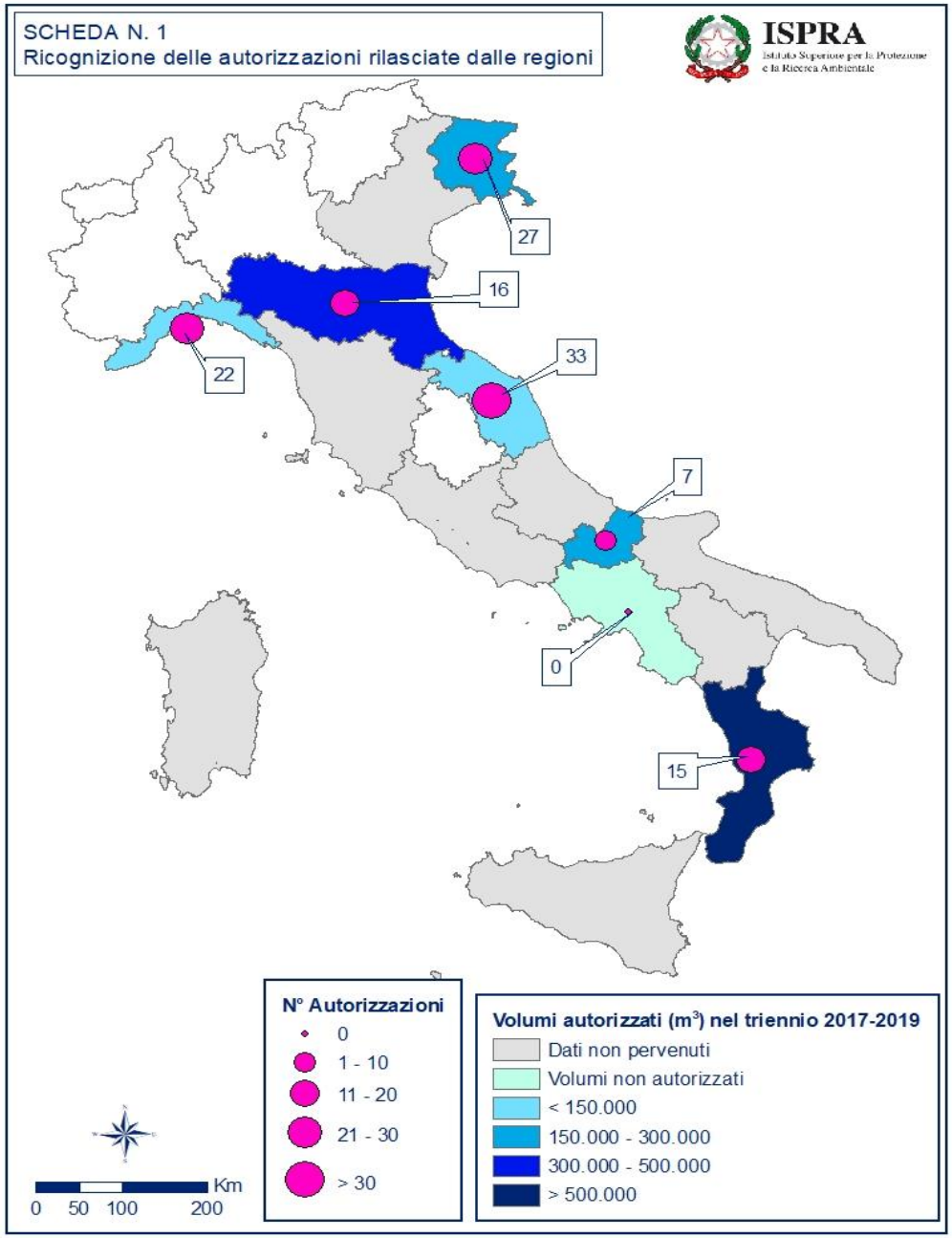
CAMPANIA	Unità Operativa Dirigenziale 50.17.07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - CASERTA Tel. 0823 554262 / 266		Antonello BARRETTA(ad interim) antonello.barretta@regione.campania.it	Margherita IODICE margherita.iodice@regione.campania.it	Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
	Unità Operativa Dirigenziale 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - NAPOLI Tel.0817965975-77		Antonio RAIMONDO(ad interim) antonio.ramondo@regione.campania.it		Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
	Unità Operativa Dirigenziale 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - SALERNO Tel. 089/3075802		Anna Martinoli (ad interim) anna.martinoli@regione.campania.it		Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
EMILIA-ROMAGNA	S.A.C. di Ferrara Tel . 0532 234811	Arpae / Ferrara / Sede e contatti / Contatti Autorizzazioni e concessioni / https://www.arpae.it/sedi.asp?idlivello=437&nodi=25	Marina Mengoli mmengoli@arpae.it	Stefano Lovo slovo@arpae.it	La Regione Emilia-Romagna esercita la funzione autorizzativa attraverso la propria Agenzia A.R.P.A.E. (ex L.R. 13/2015) che l'ha assegnata ai quattro Servizi Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) competenti sui rispettivi tratti costieri provinciali, tra i quali è suddivisa la costa regionale.
	S.A.C. di Ravenna Tel . 0544 258111	Arpae / Ravenna / Sede e contatti / Contatti Autorizzazioni e concessioni / https://www.arpae.it/sedi.asp?idlivello=2121&nodi=30	Alberto Rebucci arebucci@arpae.it	Silvia Boghi sboghi@arpae.it	
	S.A.C. di Forlì-Cesena Tel . 0543 451715	Arpae / Forlì-Cesena / Sede e contatti / Contatti Autorizzazioni e concessioni / https://www.arpae.it/sedi.asp?idlivello=2111&nodi=26	Carla Nizzoli cnizzoli@arpae.it	Giovanni Fabbri gifabbri@arpae.it	
	S.A.C. di Rimini Tel . 0541 319202	Arpae / Rimini / Sede e contatti / Contatti Autorizzazioni e concessioni / https://www.arpae.it/sedi.asp?idlivello=2107&nodi=32	Stefano Renato De Donato sdedonato@arpae.it	Giovanni Paganelli gpaganelli@arpae.it	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Servizio gestione risorse idriche Tel. 0432 555479	https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA221/	Paolo de Alti paolo.dealti@regione.fvg.it	Katia Crovatto katia.crovatto@regione.fvg.it	
LAZIO		***Abbiamo Risposta ufficiosa interlocutoria***	Maria Cristina Vecchi mcvecchi@regione.lazio.it	Fabio Fabbri (tel. 0651686164) fabiofabbri@regione.lazio.it	
LIGURIA	Settore Ecosistema Costiero e Acque tel. 0105484694	http://www.ambienteinliguria.it/lirgw/eco3/ep/channelView.do?lingua=Italiano&pageTypeId=36525&channelId=-51517&BV_SessionID=@@@@0215492725.157407	Ilaria Fasce fasce@regione.liguria.it	Stefano Coppo stefano.coppo@regione.liguria.it	

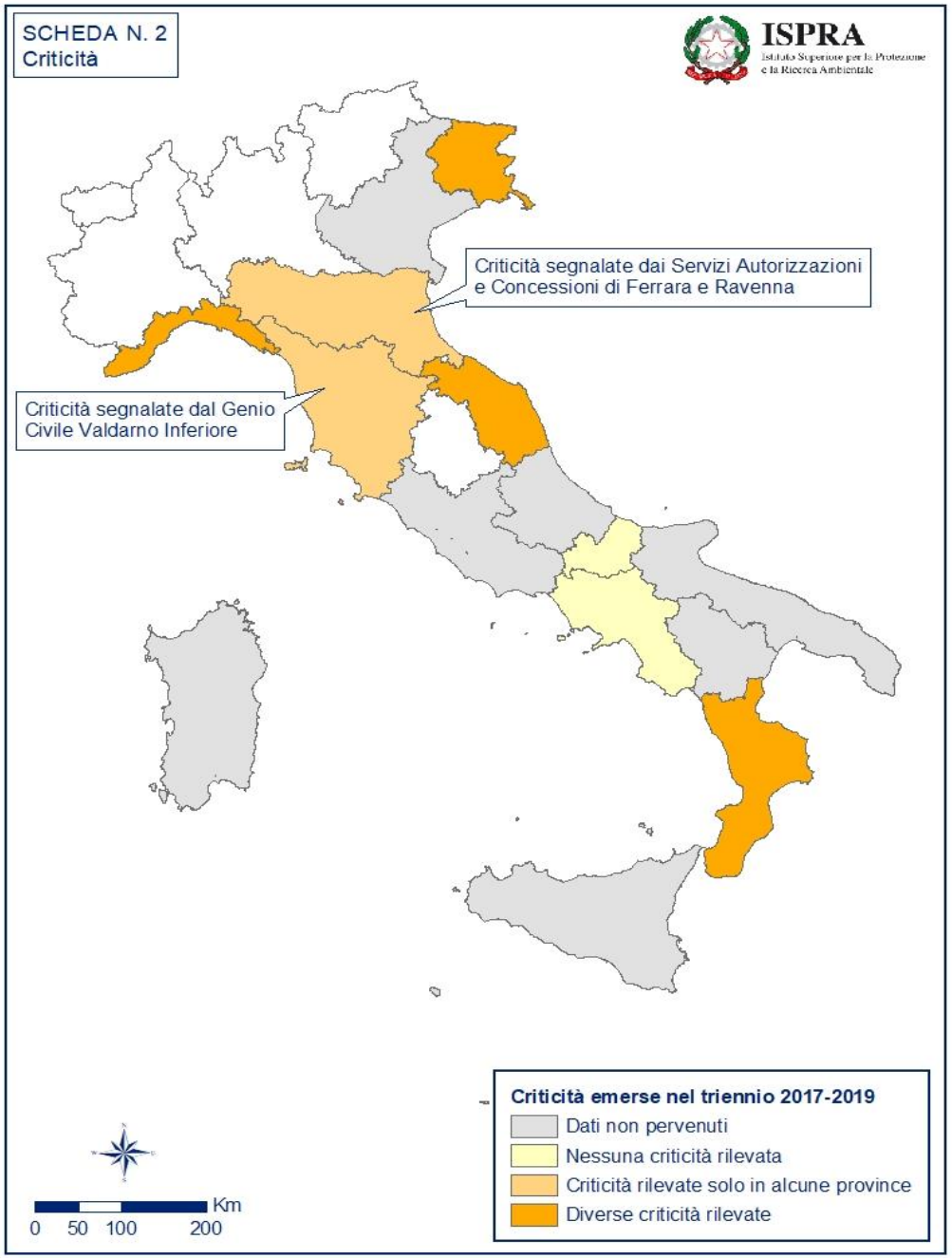
REFERENTI REGIONALI (3 di 3)

MARCHE	Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica Tel. 071806 3662 - 3932	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare	Roberto Ciccioli roberto.ciccioli@regione.marche.it	Simona Palazzetti simona.palazzetti@regione.marche.it	
MOLISE	Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato	http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3824	Mauro Di Muzio mauro.dimuzio@regione.molise.it	Maria Pina Izzo Izzo.mariapina@mail.regione.molise.it Agostino Francischelli francischelli.agostino@regione.molise.it	La Regione Molise rilascia l'autorizzazione ai sensi del D.M 173/2016 previa acquisizione del parere tecnico da parte dell'ARPA MOLISE:
PUGLIA		***Non hanno risposto***			
SARDEGNA		***Attendono richiesta ufficiale***			
SICILIA		***Non abbiamo trovato il referente giusto dal nostro indirizzario***			
TOSCANA	Settore Genio Civile Toscana Nord 055.4387301	http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=05117	Enzo Di Carlo enzo.dicarlo@regione.toscana.it	Alessandra Malagoli (Responsabile Pos.Org.va) alessandra.malagoli@regione.toscana.it	La Regione Toscana esercita la funzione autorizzativa (L.R. 80/2015, art.17, lettera e) attraverso i tre Settori costieri del Genio Civile territorialmente competenti .
	Settore Genio Civile Valdarno Inferiore tel.055/4387037-4387005	http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=05120	Francesco Pistone francesco.pistone@regione.toscana.it	Alessandro Bini (Responsabile Pos.Org.va) ale.bini@regione.toscana.it Jessica Viacava jessica.viacava@regione.toscana.it	
	Settore Genio Civile Toscana Sud 055.4387204	http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=05118	Renzo Ricciardi renzo.ricciardi@regione.toscana.it	Massimo Bartalucci (Responsabile Pos.Org.va) massimo.bartalucci@regione.toscana.it Angela Stefanelli Angela.stefanelli@regione.toscana.it	
VENETO	Direzione Difesa del Suolo U.O. Coord. strutture territoriali Tel. 041 2792357	https://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-difesa-del-suolo Mail istituzionale: difesasuolo@regione.veneto.it	DIR. Marco Puiatti U.O. Sandro De Menech	Pier Luigi Simonin pierluigi.simonin@regione.veneto.it	Provvedimenti relativi a ripascimenti strutturali

Terza seduta plenaria (26 maggio 2020)

- Dal 24 dicembre 2019 al 7 febbraio 2020 sono pervenute le risposte dalle Regioni (nel primo programma si pensava di rendere periodica la richiesta almeno 2 volte l'anno), in particolare per la scheda tipo II : Calabria (fatto anche con un tavolo locale), Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Toscana, inoltre un'articolata segnalazione dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale (sede in Ancona) che rilanciava quando ciò comunicato direttamente dal Ministero e da questi al OE dalla Presidenza di Assoporti


SCHEDA N. 1
Ricognizione delle autorizzazioni rilasciate dalle regioni
ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
27
16
33
22
7
0
15
Nº Autorizzazioni
0
1 - 10
11 - 20
21 - 30
> 30
Volumi autorizzati (m³) nel triennio 2017-2019
Dati non pervenuti
Volumi non autorizzati
< 150.000
150.000 - 300.000
300.000 - 500.000
> 500.000
Km
0 50 100 200


SCHEDA N. 2
Criticità
ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Criticità segnalate dai Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara e Ravenna
Criticità segnalate dal Genio Civile Valdarno Inferiore
Criticità emerse nel triennio 2017-2019
Dati non pervenuti
Nessuna criticità rilevata
Criticità rilevate solo in alcune province
Diverse criticità rilevate
Km
0 50 100 200

- Catalogazione delle istanze pervenute che sono state suddivise in categorie:

Fonte ISPRA SNPA

MODALITA' DI CATALOGAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

GRUPPO A

Riferite all'Articolato generale del DM

Relative a tematiche di ordine generale con valenza nazionale. Presuppongono una verifica della legittimità rispetto all'ambito di applicazione dell'art. 109 del D.lgs 152/2006 ed eventuale intervento normativo.

Di competenza MATTM

GRUPPO B

Di competenza dell'Osservatorio in quanto si profilano ipotesi di modifica dell'allegato tecnico

B1 – risolvibili mediante diversa formulazione espressiva del testo; da valutare se inserire in una proposta di futuro aggiornamento della norma o altro pronunciamento del MATTM (es. circolari) o attraverso note esplicative, interpretazioni autentiche e pronunciamenti dell'Osservatorio tramite i verbali delle riunioni.

B2 – tematiche che necessitano di approfondimenti di carattere scientifico, anche per mezzo di attività sperimentali

GRUPPO C

Errate interpretazioni del testo dell'Allegato, fraintendimenti o specifiche di dettaglio

Risolvibili mediante note esplicative, resoconti del Gruppo Scientifico dell'Osservatorio o da trattare in ambito SNPA come buone prassi, ecc...

GRUPPO D

Di carattere locale, con competenze Regionali

Risolvibili mediante suggerimenti alle Regioni da parte dell'SNPA e disciplinabili solo a livello locale

Catalogazione delle istanze

Le osservazioni ricadenti nel gruppo A saranno di competenza del MATTM in quanto riferite all'articolato del DM o a tematiche di valenza nazionale.

Le osservazioni ricadenti nel gruppo B saranno di competenza dell' OE per due motivi:

- perché richiederanno modifiche dell'allegato tecnico al DM 173/16;

- perché necessitano di approfondimenti scientifici.

Le osservazioni ricadenti nel gruppo C saranno risolvibili con dei commenti (anche di buon senso) da parte dell'OE o del SNPA su tematiche che sono ritenute "non fondamentali".

Le osservazioni ricadenti nel gruppo D saranno risolvibili con dei suggerimenti da dare alle Regioni affinché si creino delle "buone prassi". Queste saranno disciplinabili solo a livello regionale. L'OE dirà che è auspicabile fare in un certo modo e da ciò si costruiranno le "buone prassi".

Ultime segnalazioni/quesiti pervenuti

- In settembre 2020 il Ministero ha inviato ai componenti l'OE una istanza inoltrata **dall'Associazione Beachmed** riguardante l'interpretazione (cap. 1 , punto 1.1.1, percorso II):
- 1.E' legittimo considerare le "aree costiere non portuali" quelle comunque all'interno delle 3 Mn dalla costa?
- 2. Nel caso affermativo, è lecito di conseguenza ritenere che le attività di dragaggio eseguite presso Depositi Sedimentari Marini Relitti, collocati ad oltre 3 Mn dalla costa, non siano oggetto delle indagini di cui all'Allegato (non essendo i sedimenti dragati ascrivibili né al Percorso I né al Percorso II) e quindi esulino dall'applicazione del DM 173/2016?
- **I Colleghi della Regione Marche** hanno segnalato la necessità di normare il ripascimento dei litorali mediante l'utilizzo degli inerti ricavati dagli alvei fluviali, fattispecie non contemplata nell'attuale allegato.

Considerazione del tutto generale

- Già il titolo del DM 173/2016 sottolinea che lo scopo del decreto ministeriale è di regolamentare l'immersione a mare (che qui significa oltre le 3 Mn) come previsto dall'art. 109 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, tutte le altre fattispecie (es. ripascimento sulla spiaggia emersa e nel basso fondale fino alle 3 Mn), sono inserite e trattate come corollari, con lo scopo di mettere ordine al settore (vedi ad es. le definizioni per avere un linguaggio comune), ma non rientrano direttamente nella necessità normativa dello Stato centrale. Resta, pertanto spazio, alle Regioni di regolare e specificare (es: Toscana, Veneto, Liguria), in alcuni casi anche espressamente previsto dall'attuale allegato, per adattare alla specifica peculiarità territoriale.

Proposta ai Colleghi Referenti delle Regioni

- Organizzare un tavolo di discussione, in questo momento forzatamente a distanza, per la discussione di quesiti, ad es. come quelli appena pervenuti, oltre a quelli di «competenza» regionale della colonna tipo D, che vedevamo prima. Risposte e proposte a:

katia.crovatto@regione.fvg.it

carlo.albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Grazie dell'attenzione

- carlo.albertazzi@regione.emilia-romagna.it